

F1, si riparte dai piloti Ferrari favorite

Il via a Melbourne, con meno elettronica Rosse veloci. Briatore: «Alonso il più bravo»

di Lodovico Basalù

SI PARTE. Con regolamenti rivisti e il pilota che dovrebbe - condizionale d'obbligo - contare di più. Il Campionato del mondo di F1 resta uno degli eventi più gettonati dai media.

Scandali da una parte. E spy story dall'altra. C'è solo l'imbarazzo della scelta.

Ma per fortuna c'è la passione. Quella dei tifosi. O quella degli amanti di bielle e pistoni. E della Ferrari. Domenica, alla 5.30 del mattino, il Gran Premio d'Australia ci dirà, da Melbourne, se le rosse sono rimaste le stesse, quelle che hanno attuato una rimonta impossibile sulla McLaren-Mercedes nel 2007 con il gelido Kimi Raikkonen. Uno capace di fare la differenza. Come Fernando Alonso, passato alla Renault dopo un anno di fuoco con le frecce d'argento. Come Lewis Hamilton, che nel team anglotedesco c'è rimasto, ma affiancato da un altro finlandese, Heikki Kovalainen. Sostituito a sua volta da Nelsinho Piquet alla Renault. Carte rimescolate, dunque. Ma spettacolo, sulla carta, garantito. Almeno si spera. Max Mosley, presidente della Fia (Federazione Internazionale dell'Automobile) ha abolito il controllo di trazione. Adottando la "MES", una centralina elettronica unica, costruita dalla McLaren. Fatto che di per sé ha già scatenato mille polemiche e diecimila discussioni. Uno studio standard ufficiale valuta in 4 decimi al giro il calo di prestazioni. Che però, nei test invernali, non c'è stato. Anzi. Al punto che il quesito di sempre (pilota robot o non robot?) resta ed è destinato a permanere nel tempo. Anche se adesso, al via, il pilota dovrà modulare il rilascio della frizione. Non potendo più contare, tra l'altro, sull'aiuto di un "freno motore", controllato anch'esso, fino allo scorso anno, dall'elettronica. Insomma sarà più facile sbandare in staccata, cosa che preoccupa, ad esempio, Felipe Massa, «specie se il circuito sarà bagnato». Ma una vecchia conoscenza del circus, Jarno Trulli - ancora prima guida della Toyota - getta acqua sul fuoco. «Non faccio nomi, ma credo che qualche squadra abbia già trovato il modo per automatizzare la procedura di partenza, esat-

AUTO E PILOTI DEL MONDIALE 2008	
AUSTRALIA Melbourne 16 marzo 5.303 km	MALESIA Sepang 23 marzo 5.542 km
CANADA Montreal 8 giugno 4.361 km	FRANCIA Magny-Cours 22 giugno 4.411 km
BELGIO Spa 7 settembre 7 km	ITALIA Monza 14 settembre 5.793 km
BAHRAIN Sakhir 6 aprile 5.417 km	G. BRETAGNA Silverstone 6 luglio 5.141 km
SINGAPORE Singapore 28 settembre 5.200 km	GIAPPONE Fuji 12 ottobre 4.563 km
SPAGNA Barcellona 27 aprile 4.627 km	GERMANIA Hockenheimring 20 luglio 4.574 km
TURCHIA Istanbul 11 maggio 5.330 km	UNGHERIA Hungaroring 3 agosto 4,84 km
MONACO Monte Carlo 25 maggio 3.340 km	EUROPA Valencia 24 agosto 5.473 km
	BRASILE Interlagos 2 novembre 4.309 km

Forghieri: «È assurdo bloccare lo sviluppo dei motori. Quando c'erano i 16 cilindri c'era anche più spettacolo»

tamente come avveniva nel 2007», ha dichiarato apertamente il pilota abruzzese. Insomma fatta la regola, trovato l'inganno. Una



Kimi Raikkonen e Felipe Massa il giorno della presentazione della Ferrari 2008. Foto Ferrari/LaPresse

massima sempre in auge in F1, sin dal primo campionato, quello che consegnò il titolo, nel 1950, all'Alfa Romeo e a Giuseppe Farina. La federazione pare sia già intervenuta, per evitare raggi più piacevoli. Ma il dubbio resta. «Io i Gran premi non li guardo nemmeno più - confessa un grande ex-ingegnere della Ferrari come Mauro Forghieri - Non solo per l'assenza di spettacolo, ma soprattutto per la mancanza di contenuti tecnici. A prescindere dalle furbate in tema di elettronica, trovo infatti as-

surda la decisione di aver congelato lo sviluppo dei motori. Oggi, l'evoluzione della metallurgia è costante. Impedire di fare ricerca in F1 è dunque perlopiù assurdo, oltretutto già con il vincolo di motori di 2.4 litri e tutti a 8 cilindri. Ai miei tempi (quelli di Clark, Stewart, Lauda, Alboreto ndr), c'erano motori a 8, 12 e persino a 16 cilindri. La F1 non era un "monomarca", come in pratica si è trasformato adesso». Dove, allora, sono rimaste aperte le porte della ricerca? «Nella configurazione

aerodinamica - spiega Adrian Newey, progettista della Red Bull e artefice delle vittorie di Mika Hakkinen alla McLaren sul finire degli anni novanta - Ora notiamo pinne sempre più grandi e cofani sempre più piccoli». Per la cronaca, le monoposto di Coulthard e Webber sfoggiano delle vere e proprie "alabarde" dietro alla testa del pilota. E la miriade di pinne, ali, deflettori, spuntate su tutte le monoposto, sembra dargli ragione. «Ma il pilota continuerà ad avere il suo ruolo - giura Flavio Briato-

Sarà più difficile controllare le sbandate in frenata. Ali, alette...la differenza la farà l'aerodinamica

re - Per quel che mi riguarda, Fernando Alonso resta il migliore che ci sia nella F1 attuale, quello che nell'arco di un campionato com-

Lewis Hamilton



Con un compagno meno «scomodo» e senza Ron Dennis

Fernando Alonso



Briatore: è il migliore «Dovremo dargli una Renault all'altezza»

Motore

Se si rompe in gara retrocessi il Gp seguente

Deve durare sempre 2 Gran premi. In caso di rottura nel corso delle prove si perdono dieci posizioni in griglia. Stessa penalità per il Gran premio successivo al primo effettuato se c'è un cedimento in gara. Per il primo Gp della stagione però, viene attuata una sorta di "condizionale". In pratica si può cambiare motore a Melbourne senza venire penalizzati nel successivo Gp di Malesia, in programma già la domenica successiva, il 23 marzo, a Sepang.

Cambio

Deve durare 4 Gp o si perdono 5 posti

Da quest'anno deve durare la bellezza di 4 Gran premi. E qui non ci sono sconti, nemmeno alla prima gara. Se un pilota lo deve sostituire prima della scadenza fissata, perde cinque posizioni sulla griglia. A meno che non si sia ritirato nella gara precedente. I cambi restano sempre del tipo "quickshift", ovvero con cambiata simultanea. In pratica quando un rapporto viene disconnesso l'altro è già in presa.

Volante

Funzioni ridotte, non è più una "console"

Le funzioni sono diverse e più limitate. Il pilota può controllare la taratura del differenziale in curva e una serie di combinazioni sulla mappatura del motore, ma l'efficacia di questi controlli è semplificata rispetto al 2007. Scompaiono i display colorati a cristalli liquidi, che permettevano di visualizzare molteplici funzioni, stile Guerre Stellari. Resta solo un piccolo schermo a Led rossi. E le manopole che controllavano il controllo di trazione e il freno motore.

Qualifiche

Ultima fase più rapida e niente...rabbocchi

Cambia solo l'ultima fase di prove ufficiali. Vi accedono sempre dieci monoposto, ma si svolge in dieci minuti, anziché in venti. Inoltre i serbatoi non sono vuoti: devono contenere il carburante necessario per affrontare la gara fino al primo pit stop. Il carburante non può essere rabboccato, come avveniva invece l'anno scorso. Dovrebbe scaturirne, dopo le prime due sessioni eliminatorie, una qualifica più serrata e non condizionata da calcoli macchiavellici.

mette meno errori. Tocca a noi dargli una Renault in grado di stare a pari passo con McLaren e Ferrari». Le frecce d'argento si presentano sotto la guida di Martin Whitmarsh, destinato a soppiantare definitivamente Ron Dennis, ormai mal visto dalla Mercedes. «Spero che riusciremo a metterci alle spalle la spy story - l'ammissione di Whitmarsh - Se non altro per il bene dello sport». Gli fa eco, da casa Ferrari, Stefano Domenicali, subentrato a Jean Todt: «La porta del mio ufficio resterà aperta per tutti, a Maranello non ci sono primi e ultimi. Quello che posso dire è che abbiamo lavorato per il massimo risultato». I giochi sono insomma fatti. E che ognuno metta in campo quello che i lunghi test invernali hanno partorito. Con il circus che ha inserito nel calendario dei 18 Gran Premi previsti, due nuovi appuntamenti. Il Gp d'Europa a Valencia e il Gp di Singapore (28 settembre). Quest'ultimo si disputerà in notturna, come la MotoGp, domenica scorsa, in Qatar. Tutto quanto fa spettacolo. Il motore di Bernie Ecclestone, ancora padre-padrone del circus, poggia su solide basi. Come dimostrano le 40 ore di trasmissione in diretta previste per ogni week end da Sky Sport, rete per cui lavorerà anche sua figlia Tamara. Contro le 7 stabilite dalla Rai.

I CIRCUITI DEL MONDIALE 2008					
AUSTRALIA Melbourne 16 marzo 5.303 km	MALESIA Sepang 23 marzo 5.542 km	BAHRAIN Sakhir 6 aprile 5.417 km	SPAGNA Barcellona 27 aprile 4.627 km	TURCHIA Istanbul 11 maggio 5.330 km	MONACO Monte Carlo 25 maggio 3.340 km
CANADA Montreal 8 giugno 4.361 km	FRANCIA Magny-Cours 22 giugno 4.411 km	G. BRETAGNA Silverstone 6 luglio 5.141 km	GERMANIA Hockenheimring 20 luglio 4.574 km	UNGHERIA Hungaroring 3 agosto 4,84 km	EUROPA Valencia 24 agosto 5.473 km
BELGIO Spa 7 settembre 7 km	ITALIA Monza 14 settembre 5.793 km	SINGAPORE Singapore 28 settembre 5.200 km	GIAPPONE Fuji 12 ottobre 4.563 km	CINA Shanghai 19 ottobre 5.451 km	BRASILE Interlagos 2 novembre 4.309 km

Abbonamenti

Postali e coupon

Annuale	7gg/Italia	296 euro
	6gg/Italia	254 euro
	7gg/estero	1.150 euro
Semestrale	7gg/Italia	153 euro
	6gg/Italia	131 euro
	7gg/estero	581 euro

L'Unità

Online

Quotidiano	6 mesi	55 euro
	12 mesi	99 euro
Archivio Storico	6 mesi	80 euro
	12 mesi	150 euro
Quotidiano e Archivio Storico	6 mesi	120 euro
	12 mesi	200 euro

Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa

www.unita.it

Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 abbonamenti@unita.it

I deputati Gloria Buffo, Marco Fumagalli e Marisa Nicchi si stringono alla famiglia D'Alema e sono vicini in questo momento di dolore per la perdita della madre

FABIOLA MODESTI

Nicola Zingaretti e Cristina Berliri sono vicini con affetto a Massimo D'Alema e a tutta la famiglia per la scomparsa di

FABIOLA MODESTI

Una donna indipendente, fiera e forte, militante della sinistra sempre vicina e attiva con il suo impegno e la sua passione politica.

Maria e Anna Del Mugnaio ricordano

FABIOLA

con grande affetto, e abbrac-

ciano Massimo e Marco.

Elisa Castellano partecipa al dolore di Massimo D'Alema per la scomparsa della madre

FABIOLA MODESTI

Noi donne di Udi Milano e provincia vogliamo ricordare la splendida figura di

FRANCESCA CAMBONI

Nostra amica e compagna di innumerevoli lotte delle e per le donne, grande esempio da trasmettere alle giovani generazioni e la eleggiamo tra le donne «Donna affidabile del XX secolo».

Ad Angela ed Eugenio il nostro commosso cordoglio.

Ricordiamo con affetto e rimpianto

FRANCESCA CAMBONI

Donna di grande umanità, protagonista appassionata delle battaglie per la libertà delle donne. Il nostro abbraccio va a Angela e alla sua famiglia tutta.

Le donne democratiche di Milano, le sue compagne.

Franco Migliori e famiglia partecipano al dolore di Vilma Volpi Nobili e del figlio Franco per la scomparsa di

NERIO NOBILI

nel ricordo dei 34 anni di lavoro svolto assieme nella Cooperazione e per la Fondazione e direzione della «Granarolo».

Bazzano, 12 marzo 2008

Onoranze Funerarie Parini
Bazzano Crespellano Tel. 051/831400.

Ci ha lasciati

TURI GIANNINOTO
Compagno da sempre

Lo piangono affranti la famiglia e gli amici.

Torino, 8 marzo 2008

Per Necrologie Adesioni Anniversari

Rivolgersi a

PK

Lunedì-Venerdì ore 9.00 - 13.00
14.00 - 18.00

Sabato ore 9.00 - 12.00

06/69548238 - 011/6665258